



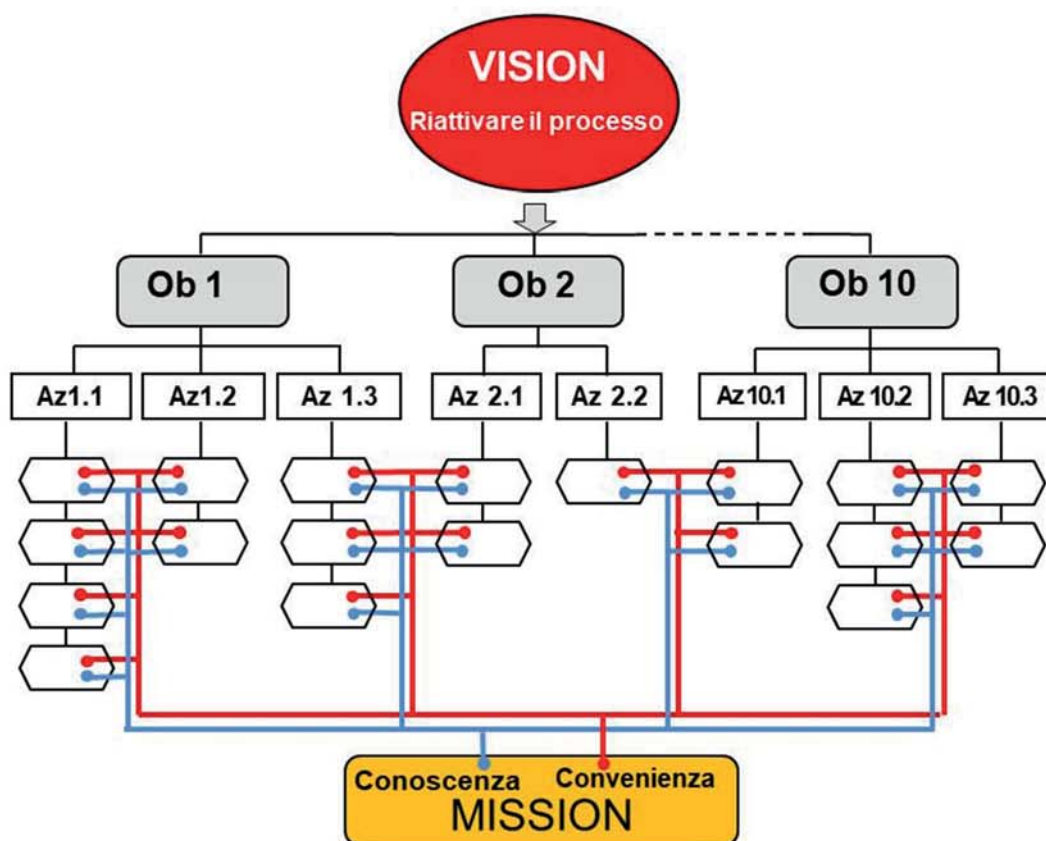
CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI
Ravello

Territorio storico e ambiente

5

VERSO LA COSTIERA ANTICA

PIANO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO "COSTIERA AMALFITANA"



a cura di
Ferruccio Ferrigni

con la collaborazione di
Maria Carla Sorrentino

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
Villa Rufolo - I 84010 RAVELLO - Tel. 0039 089 857669 - Fax 0039 089 857711 – www.univeur.org e-mail: univeur@univeur.org
Redazione: Monica Valiante

MAIN SPONSOR



Il presente volume è stato stampato con il contributo di
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Circolare 108/2012 a.f. 2018

Le fotografie ed i disegni sono degli autori dei testi in cui compaiono.

Tutti i diritti sui testi e sul materiale iconografico sono riservati agli autori.
Ne è consentita la riproduzione con citazione della fonte.

I materiali pubblicati sono tratti dal
Piano di Gestione del sito UNESCO “Costiera Amalfitana”

prodotto da
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino
Comunità Montana Monti Lattari
Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, Ravello

coordinamento scientifico di
Ferruccio Ferrigni
Giovanni Villani

con il contributo di docenti e ricercatori di
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “ROMA 3” - Roma
UNIVERSITÀ FEDERICO II - Napoli
SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI
UNIVERSITÀ DEL SALENTO
CNR (IAMC, IRAT) - Napoli
UNESCO ICOMOS

SOMMARIO

Premessa	9
<i>Parte prima</i>	
<i>Il sistema da governare e le questioni di governo</i>	
1. Mission e struttura del Piano di Gestione	15
2. Il percorso di formazione del Piano di Gestione	19
3. Analisi SWOT del sistema “Costiera Amalfitana”	23
4. I valori da tutelare e le criticità da gestire	29
5. Il modello di governance e gli strumenti di governo del sistema	35
5.1 Il modello di <i>governance</i>	35
5.2 L’integrazione degli strumenti di governo	39
5.3 Criteri prestazionali e differenziati nella normativa urbanistica	42
5.4 Un ruolo diverso per la Soprintendenza ABAP	47
6. La struttura del Piano	51
6.1 Gli obiettivi strategici	53
6.2 La scheda tipo: criteri di redazione e contenuti	58
<i>Parte seconda</i>	
<i>Il Piano di Gestione</i>	
7. Obiettivi, azioni, interventi	63
8. Cronoprogramma, priorità e costi	223
<i>Allegati</i>	
All. 1 Norme di autoregolazione (<i>F. Ferrigni</i>)	231
All. 2 Relazione tra obiettivi/azioni/interventi e 5 piani UNESCO (<i>F. Ferrigni e M.C. Sorrentino</i>)	239
All. 3 Format scheda intervento (<i>M.C. Sorrentino</i>)	243
All. 4 Qualità della vita (<i>A. Della Pietra</i>)	247
All. 5 La questione energetica (<i>F. Ferrigni</i>)	267
All. 6 Indicazioni gestionali su agricoltura, etnobotanica e aree di interesse naturalistico (<i>G. Caneva, L. Cancellieri, M. Tufano, V. Savo</i>)	277
All. 7 Valenza ed opportunità della candidatura MAB (<i>G. Caneva</i>)	289
All. 8 Singolarità geologiche di rilievo paesaggistico-culturale. Geositi e Geotopi (<i>C. Violante, E. Esposito</i>)	291

Obiettivo 6

Miglioramento dell'offerta turistica

- 6.1 Valorizzazione dell'offerta culturale della Costiera interna
 - 6.1.1 Promozione de "La Costiera alta "
- 6.2 Promozione del turismo non balneare (emozionale, alternativo, consapevole)
 - 6.2.1 Sistema unificato di prenotazione interattiva e profilazione clientela "Costiera Amalfitana"
 - 6.2.2 Per un "nuovo" turismo: quello antico
 - 6.2.3 Riconversione delle antiche vie di comunicazione a percorsi di trekking attrezzati
 - 6.2.4 Valorizzazione dei siti di arrampicata
- 6.3 Realizzazione della "capacity building" nel settore turistico
 - 6.3.1 Realizzazione di corsi per operatori di "Turismo emozionale"
- 6.4 Potenziamento della ricettività extralberghiera
 - 6.4.1 Promozione dell'Albergo Diffuso
- 6.5 Miglioramento della fruibilità del patrimonio culturale
 - 6.5.1 Completamento, unificazione e modernizzazione della segnaletica
 - 6.5.2 Realizzazione di una rete capillare di punti informativi
 - 6.5.3 Piano dell'accessibilità del patrimonio culturale
- 6.6 Messa a sistema dell'offerta culturale
 - 6.6.1 Messa in rete dei siti UNESCO della Campania con applicativi d'ultima generazione

6.3.1 REALIZZAZIONE di CORSI per OPERATORI di "TURISMO EMOZIONALE"

Obiettivo strategico	6. Miglioramento dell'offerta turistica
<i>Obiettivi correlati</i>	<i>2. Incremento della conoscenza del sito da parte della comunità locale e rafforzamento della sua identità 4. Incremento della redditività delle attività agricole costitutive del paesaggio 8. Tutela e valorizzazione del paesaggio consolidato</i>
Azione di riferimento	6.3 Realizzazione della "capacity building" nel settore turistico
<i>Azioni correlate</i>	<i>2.1 Radicamento della consapevolezza di essere "sito UNESCO" 4.4 Promozione dei prodotti locali 6.2 Promozione del turismo non balneare (emozionale, alternativo, consapevole) 8.2 Valorizzazione degli elementi minori (acquedotti, grotte, siti rupestri, edicole)</i>
Settore UNESCO	CONOSCENZA - TUTELA E CONSERVAZIONE - VALORIZZAZIONE - PROMOZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE - MONITORAGGIO

Motivazioni / esigenze	<ul style="list-style-type: none"> - La Costiera Amalfitana, da sempre distretto turistico di richiamo mondiale, è paradigma di un turismo che da un lato genera alti profitti, ma dall'altro determina disagi e diseconomie (difficoltà di spostamenti, affitti alti per residenti), soprattutto nella fascia costiera - Il turismo "emozionale" è un segmento in forte espansione a livello mondiale, ma l'offerta della fascia costiera è troppo mercificata per profittarne - Le aree interne, invece, beneficiano poco dei flussi che si riversano sulla costa, pur disponendo di risorse di non minore pregio (chiese, castelli, palazzi, grotte, cappelle, calcare, coltivazioni impeccabili). Inoltre offrono strutture ricettive extralberghiere (in prevalenza B&B e agriturismi), peraltro ancora embrionali. Due caratteristiche che le fanno idonee per offrire un turismo "emozionale" - La presenza di risorse culturali di pregio, tuttavia, non è sufficiente per intercettare questo segmento della domanda turistica. Sono anche necessari sia il coinvolgimento di tutti gli attori locali sia il supporto di operatori specializzati.
Finalità e Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Formare operatori capaci di costruire insieme agli stakeholder locali percorsi tematici, pacchetti integrati, offerte mirate a specifici target, integrazione del soggiorno con eventi di richiamo - Valorizzare in modo più completo e sostenibile le risorse "minori", sfruttando le sinergie derivanti dall'inserimento di un "turismo antico" – attento cioè sia ai luoghi sia alle persone - in un territorio già affermato sul mercato del turismo di massa - Mettere a punto linee guida per la costruzione di pacchetti turistici fondati sul trekking, la fruizione individuale delle risorse diffuse del territorio interno e l'ospitalità extra-alberghiera
Attività da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione del bando per un Corso "learning by doing", riservato a 10 "Operatori, di Turismo Emozionale" (Corso OTE) e sua diffusione attraverso i media locali ed il sito web UNESCO Amalfi Coast - Coinvolgimento degli stakeholder locali interessati ad offrire occasioni di "turismo emozionale" (cene presso famiglie, partecipazione alla raccolta di prodotti agricoli, corsi di cucina locale ecc.) - Produzione del materiale didattico (dispense, traccia standard per i report, ecc.) - Partecipazione dei formandi alle attività con gli stakeholder coinvolti - Editing e pubblicazione delle "Linee guida per un nuovo turismo: quello antico"

Attori coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> - Parco dei Monti Lattari - Stakeholder interessati (proprietari di B&B, di fattorie, di laboratori artigiani) - Enti Locali Territoriali - Operatori turistici - Docenti Operatori turistici (tour operator, guide) - Proprietari/gestori di strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere, ristoranti, bar e simili - Imprenditori agricoli - Famiglie disponibili ad ospitare turisti per pranzi o cene, corsi di cucina locale 	
Risorse da impegnare	Umane	<ul style="list-style-type: none"> - Esperto di gestione dei sistemi territoriali complessi con metodologie partecipative - Esperto di turismo emozionale - Esperto della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale minore
	Materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Dispense
	Finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> - 5.000 € per progettazione e attivazione del Corso
Durata presumibile	<ul style="list-style-type: none"> - 12 mesi (progettazione e attivazione del Corso) 	
Priorità	<ul style="list-style-type: none"> - Alta 	
Difficoltà	<ul style="list-style-type: none"> - Difficile 	
Impatto su	Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> - Nullo
	Fruibilità del sistema	<ul style="list-style-type: none"> - Alto
	Stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> - 4 totalmente condiviso
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Focalizzazione degli interessi sul territorio rurale e sulle problematiche di recupero/ sviluppo del patrimonio "minore" - Produzione delle "linee guida" per la costruzione di pacchetti di "Turismo antico" nel sito Costiera Amalfitana; - Promozione di una diversa modalità di fruizione del territorio e di rapporto con la comunità locale; - Incremento dell'offerta di turismo "di qualità" e/o alternativo - Incremento dell'occupazione - Integrazione dei redditi agricoli 	
Indicatori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di domande di partecipazione al bando; - Livello di apprendimento risultante dalle verifiche; - Numero di stakeholder che aderiscono all'intervento - Numero di offerte di turismo emozionale definite alla fine del Corso OTE - Numero di turisti che fruiscono delle offerte 	
NOTE	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Da realizzarsi in collegamento con gli interventi:</i> 2.1.1 Rafforzamento della percezione del sito UNESCO, costiero e interno, come "Patrimonio dell'Umanità" 4.4.3 Valorizzazione della "Casa del Gusto" a Tramonti 6.2.1 Sistema unificato di prenotazione interattiva e profilazione clientela "Costiera Amalfitana" 6.2.2 Per un "nuovo" turismo: quello antico 6.2.3 Riconversione delle antiche vie di comunicazione a percorsi di trekking attrezzati 6.2.4 Valorizzazione dei siti di arrampicata 8.2.1 Valorizzazione de "La Costiera altra" 	